

4 FEBBRAIO 2017

POLIZIA LOCALE: NELLA CITTÀ, PER LA CITTÀ.



REPORT

**SULL'ATTIVITÀ
DELLA POLIZIA LOCALE
ANNO
2016**

INDICE

Presentazione del Sindaco	pag. 4
Introduzione del Comandante	pag. 5
Organico del Corpo	pag. 6
Parco Veicoli	pag. 7
Risorse tecniche	pag. 8
Attività formativa	pag. 10
Non solo multe—I Progetti "Generazioni in gioco"	pag. 11
Non solo multe—I Progetti "Defibrillatori"	pag. 14
Non solo multe—I Progetti "Servizio abbonamenti annuali ATM"	pag. 15
Non solo multe—I Progetti "Sportello Sicurezza"	pag. 16
Non solo multe—I Progetti "Sistema di allerta telefonico"	pag. 17
Protezione Civile	pag. 18
Non solo multe—I Progetti "Educazione Stradale"	pag. 19
Non solo multe—I Progetti "2° Open Day della Polizia Locale"	pag. 20
Non solo multe—I Progetti "Attività di sensibilizzazione e informazione"	pag. 21
Non solo multe—I Progetti "Sinergia con le altre Forze dell'Ordine"	pag. 22
Mobilità e Sicurezza Stradale	pag. 23
Videosorveglianza	pag. 26
Piano Sosta	pag. 27
Ufficio Comando	pag. 29
Polizia Giudiziaria	pag. 30
Gestione Verbali e contenzioso	pag. 31
Front Office—Ricevimento Pubblico	pag. 34
Attività di riscossione	pag. 35
Centrale Operativa	pag. 36
Attività Amministrative	pag. 37
Attività informativa	pag. 39
Presidio del Territorio	pag. 40

PRESENTAZIONE

L'Amministrazione comunale di Vimodrone ed il Corpo di Polizia Locale presentano il **"Report delle attività 2016"** con l'intento di fornire uno strumento di conoscenza e approfondimento del complesso delle attività, delle azioni e dei ruoli in capo alla Polizia Locale della nostra cittadina.

In qualità di Sindaco, con delega alla Polizia Locale, in questi anni ho avuto il privilegio di partecipare all'impegnativo percorso di crescita e di valorizzazione delle politiche di sicurezza urbana a Vimodrone. Per quanto di mia competenza e di concerto con la Giunta Comunale, ho cercato di indicare linee di indirizzo tese a garantire, concretamente, risposte alle esigenze di sicurezza dei cittadini, con la consapevolezza dell'indissolubile legame tra valorizzazione della funzione e del lavoro degli agenti di Polizia Locale e politiche di sicurezza urbana.

Tuttavia, ritengo che il miglior riconoscimento provenga dai cittadini e tra gli scopi di questo report vi è anche l'obiettivo di far conoscere e comprendere da un lato l'azione dell'Amministrazione Comunale in tema di sicurezza urbana e dall'altro la pluralità delle competenze e delle attività svolte dalla nostra Polizia Locale, senza mai dimenticare che in molti casi si tratta di attività pericolose, poste al servizio della nostra comunità, in un periodo difficile, sotto il profilo sociale ed economico.

In sostanza il report restituisce l'immagine dinamica del nostro corpo di Polizia Locale, grazie a una presentazione caratterizzata da analisi puntuali. Dietro ogni numero troviamo il lavoro svolto a tutela della nostra comunità, frammenti di quotidiana attività, che letti e ricomposti ci forniscono un'immagine nella quale ogni individuo, ognuno di noi, può riconoscersi nei suoi diversi e alternati ruoli di cittadino: ora pedone, ora automobilista, ora ciclista, ed ancora consumatore, fruitore di servizi, lavoratore, commerciante, imprenditore, pensionato, ecc..

Dall'analisi emerge chiaramente il duplice carattere che questi ruoli comportano in termini di diritti e doveri. Il rispetto di diritti e doveri e la reciprocità esistente tra gli stessi rappresenta un principio adottato alla base delle politiche dell'Amministrazione Comunale ed è ben rappresentato dall'impegno profuso dalla nostra Polizia locale per la tutela e il rispetto dei diritti, ma anche nell'esigenza di "pretendere" equivalenti doveri.

Insieme al ringraziamento per la professionalità e la dedizione che il Comandante e ciascun operatore della Polizia Locale approfondono nel proprio specifico ruolo, voglio evidenziare che l'impegno svolto e i risultati ottenuti, dimostrano che l'etica pubblica non è uno sterile concetto astratto ma una pratica di vita quotidiana e professionale.

Il Sindaco

Antonio Brescianini

INTRODUZIONE

Negli ultimi anni abbiamo cercato, come Corpo di Polizia Locale, su indicazione dell'Amministrazione Comunale, di mettere in campo azioni concrete per far fronte alle istanze di "sicurezza urbana" provenienti dal nostro territorio.

Lo abbiamo fatto nella consapevolezza che le città sono contesti nei quali si scaricano emergenze di dimensione globale. Esse sono sottoposte all'onda d'urto delle illegalità, delle devianze, delle micro e macro-delinquenze, e non è affatto semplice dare risposte adeguate, in termini di prevenzione e di contrasto, alla domanda di sicurezza dei cittadini.

Abbiamo dovuto fronteggiare un sentimento di insicurezza dai contorni difficili da perimetrare, che non riguarda solo i reati e l'ordine pubblico, ma è conseguenza di grandi mutamenti sociali (l'aumento di persone che vivono da sole, l'allentamento dei legami di vicinato, l'incontro con culture "diverse" provocato dalle migrazioni). Tutto questo incide sulla vita quotidiana di ciascuno e va ad alimentare un quadro complessivo di nuove paure e incertezze sul futuro: prodotte dalla precarietà lavorativa, dall'instabilità economica ecc.

Siamo a tutt'oggi investiti da una costante e crescente aspettativa e siamo chiamati in causa su ogni problema di vita quotidiana, anche in ambiti estranei alla sfera delle responsabilità formali e dei poteri effettivi attribuiti all'Ente locale e alla Polizia Locale.

Si tratta di cambiamenti che hanno messo in crisi un modello standard di prevenzione e repressione della criminalità in favore della differenziazione degli interventi ed alla definizione di adeguate politiche di welfare.

L'assunzione di un nuovo ruolo in questo ambito ha rappresentato e rappresenta un banco di prova importante per i Corpi di Polizia Locale, andando a ridisegnare compiti, funzioni e competenze degli stessi, tali da richiedere un assetto ed un'azione specifica ed unica nel contesto del sistema degli Enti Locali.

Infatti, alla Polizia Locale è richiesta una conoscenza capillare di ogni fenomeno che si sviluppa e prende forma nel suo territorio, al fine della costruzione di modelli organizzativi e azioni trasversali ed integrate, capaci di garantire il controllo del territorio e una serena convivenza civile.

Le politiche locali per la sicurezza si sono tradotte in nuove forme di organizzazione e di declinazione del servizio di Polizia Locale di Vimodrone, che in varia misura sono riconducibili da un lato ad una intensificazione delle attività di sensibilizzazione, prevenzione e ascolto e dall'altro in un approccio territorializzato riconducibile alle esperienze cosiddette "di prossimità".

Col presente report si vuole evidenziare, seppur sinteticamente, il lavoro svolto nel corso dell'anno 2016 dalla Polizia Locale di Vimodrone.

I dati esposti costituiscono la "punta" dell'impegno quotidianamente profuso dalle donne e dagli uomini della Polizia Locale, che con la loro attività costante, discreta e silenziosa, troppo spesso misconosciuta e poco apprezzata, costituiscono il primo e più visibile baluardo posto a tutela ed a salvaguardia dei cittadini e delle loro legittime aspettative ed esigenze.

A loro giungano il mio apprezzamento e i miei più sinceri ringraziamenti.

Il Comandante

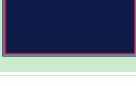
Dott. Giovanni Pagliarini

ORGANICO DEL CORPO

La Polizia Locale nel Comune di Vimodrone è organizzata come Settore dell'Amministrazione, al cui vertice è posto il Comandante del Corpo. Secondo le vigenti disposizioni di legge il Comandante risponde direttamente al Sindaco.

Ruolo e Qualifica	Operatori
Ufficiali Direttivi Cat."D" Comandante del Corpo di Polizia Locale Titolare di posizione organizzativa	1
Ufficiali Direttivi Cat."D" con anzianità di almeno 10 anni	1
Agente Cat. "C" con anzianità di almeno 20 anni	6
Agente Cat. "C" con anzianità di almeno 10 anni	2
Agente Cat. "C" con anzianità di almeno 5 anni	1
Agente Cat. "C" con anzianità inferiore a 5 anni	3

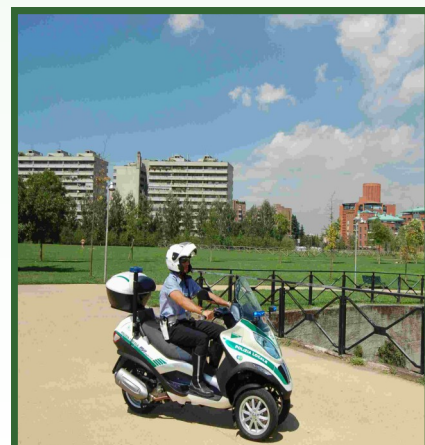
Simboli distintivi di grado del personale dei corpi e servizi di Polizia Locale della Regione Lombardia

Profili professionali	Distintivo	Personale in servizio
Commissario Capo — Comandante		1
Commissario		1
Sovrintendente		6
Assistente		2
Agente Scelto		1
Agente		3

In aggiunta al personale di ruolo nell'anno 2016 si registra la presenza di una unità con mansioni amministrative, part-time, per la gestione dello Sportello Sicurezza.

PARCO VEICOLI

Nr.	Tipologia	Funzione
1	Fiat Qubo	Ufficio Mobile
1	Fiat Sedici	Autopattuglia
2	Fiat Grande Punto	Autopattuglia
2	Motociclo Piaggio MP3	Motopattuglia
2	Velocipedi	Servizio appiedato e ciclomontato



RISORSE TECNICHE

Centrale Operativa—Videosorveglianza

Nr.	Tipologia
1	Apparato radio ricetrasmittente sistema digitale con mappa territorio (Centrale Operativa)
4	Apparati veicolari radio ricetrasmittenti digitali con geolocalizzatore
8	Radio ricetrasmittente digitale con geolocalizzatore
1	Centralino telefonico

Apparecchiature informatiche

Nr.	Tipologia
6	Terminali al servizio degli apparati di controllo in uso alla Centrale Operativa
11	Personal, tablet, smartphone
2	Stampanti (una in uso a Ufficio Mobile)
3	PC portatili (uno in uso a Ufficio Mobile)
5	Stampante/scanner
1	Fax

Strumentazione tecnica per accertamenti

Nr.	Tipologia
1	Autovelox
1	Telelaser
1	Etilometro
1	Precursore etilometro
3	Macchine fotografiche digitali
1	Kit anticontraffazione "Pitagora"
1	OPTAC (cronotachigrafo)
1	Targa System



Targa System

RISORSE TECNICHE

UNA NUOVA CENTRALE OPERATIVA PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE COMUNICAZIONI E PIU' SICUREZZA PER GLI OPERATORI



Nel 2016 si è provveduto ad ammodernare l'impianto di comunicazione radio, il vecchio impianto, costituito da una stazione fissa posizionata presso la centrale operativa del Comando e apparati portatili analogici, ormai in decadimento per usura delle apparecchiature, è stato sostituito con un sistema di radio comunicazione professionale digitale.

L'intervento ha consentito di ampliare la gamma di attività e le performance del sistema di comunicazione radio, ed in particolare:

- Migliorare la copertura radio rendendo le comunicazioni più intelligibili ed affidabili in tutto il territorio del Comune di Vimodrone;
- Aggiungere nuovi servizi quali localizzazione del personale sul territorio per migliorare l'efficienza del servizio ed una più efficace presenza nelle zone di intervento;
- Rendere possibile l'invio di dati (a bassa velocità) per l'invio di brevi messaggi di testo, fra la centrale operativa e gli operatori sul territorio;
- Fornire soluzioni efficaci per la registrazione delle conversazioni e la gestione degli interventi mediante una Centrale Operativa più evoluta;
- Aumentare il numero di conversazioni contemporanee (fino a due conversazioni contemporanee) nello stesso canale radio;
- Disporre del dispositivo di allarme man down o dead man.

ATTIVITÀ FORMATIVA

Corsi e seminari

Titolo	Durata Ore	Operatori Coinvolti
Codice della Strada— L'omicidio stradale	8	4
"Educazione sanitaria e zoofila: quadro normativo in materia di animali d'affezione."	8	1
"Controlli di Polizia Commerciale"	8	2
Il nuovo Codice degli Appalti	9	2
"Cyberbullismo—La violenza online"	16	1
Seminario Formativo sui fuochi artificiali	4	1
Corso Difesa Personale	4	14
TOTALE	57	



REPORT 2016

4 FEBBRAIO 2017

PAGINA 11

NON SOLO MULTE

I PROGETTI

“GENERAZIONI IN GIOCO”

Il Settore Sicurezza Urbana Corpo Polizia Locale, in sinergia con il Settore Servizi alla Persona, attraverso lo “Sportello Sicurezza” ha perseguito nel 2016 la realizzazione del progetto “Generazioni in Gioco”, vincitore del Bando di Regione Lombardia mirato al contrasto del gioco d’azzardo patologico e svolto fra ottobre 2015 e luglio 2016. Il Comune di Vimodrone è stato capofila e coordinatore del progetto, in partnership con i comuni del Distretto 3 Est Milano (Segrate, Pioltello e Rodano), l’ex Asl MI2 e la Città Metropolitana. Il progetto ha prodotto azioni concrete rivolte ad anziani e giovani, categorie considerate vulnerabili rispetto ai rischi derivanti dal gioco d’azzardo, con l’obiettivo di rafforzare i fattori protettivi e preventivi.

1 - Le azioni

Nel 2016 sono state svolte le seguenti azioni:

- Attività informative e di sensibilizzazione per target selezionati della popolazione: Guida Informativa sul gioco d’azzardo patologico; sito web dedicato; pagina facebook; concorso di cortometraggi destinato ai giovani; incontri pubblici presso luoghi sensibili o sedi istituzionali.
- Attività formative per operatori sportelli welfare, insegnanti, studenti;
- Mappatura territoriale e individuazione luoghi sensibili (scuole, centri anziani, centri giovani, parrocchie) in rapporto ai pubblici esercizi e alle sale gioco con installati AWP e VLT.

2 - Gli obiettivi

Il progetto ha raggiunto i seguenti obiettivi sul territorio:

- aumentato livello di consapevolezza e conoscenza rispetto ai rischi connessi al gioco d’azzardo;
- offerto elementi di autovalutazione rispetto alle proprie abitudini di gioco e l’eventuale presenza di comportamenti a rischio;
- presentato i servizi sul territorio della Asl Mi2 e del terzo settore (organizzazione, attività, trattamenti erogati);
- effettuato una campagna di sensibilizzazione virale attraverso gli spot e creato una campagna di comunicazione smart e social (sito web, pagina facebook);
- aumentati i livelli di riflessione e responsabilità intergenerazionali;
- aumentato le informazioni specifiche legate ai comportamenti ed ai pericoli del gioco con particolare attenzione alle dinamiche di *addiction* in riferimento ai giovani, sottolineandone i pericoli;
- offerto una panoramica rispetto alla normativa e rispetto alla questione “legalità” e agli interessi economici celati dietro al gioco d’azzardo lecito.

REPORT 2016

4 FEBBRAIO 2017

PAGINA 12

NON SOLO MULTE

I PROGETTI

“GENERAZIONI IN GIOCO”

TABELLA DATI DI PROGETTO

Incontri di cabina di regia effettuati	15
Incontri pubblici effettuati per popolazione over 55 anni	13
Partecipanti complessivi incontri over 55	610
Incontri in classe effettuati per studenti	21
Studenti partecipanti	550
Incontri presso i Centri di Aggregazione Giovanile	3
Ragazzi partecipanti presso i CAG	200
Articoli pubblicati su periodici cartacei/on line	16
Dati interazioni on line su 9 articoli pubblicati on line	987
Tempo medio su ogni articolo	3 minuti (con un picco di 6' e 22" per articolo su Concorso cortometraggi)
Siti web attivati	1
Pagine facebook attivate	1
Interazioni su pagina facebook nel corso del progetto	2106
Concorso cortometraggi	1
Video selezionati	7
Video premiati	5
Pubblico partecipante evento premiazione cortometraggi	98
Guida "Generazioni in gioco"	16 pagine 50000 copie stampate
Brochure per scuole "Generazioni in gioco – non farti fregare"	4 pagine 800 copie stampate
Mappature punti slot/luoghi sensibili comunali	4

NON SOLO MULTE

I PROGETTI

“GENERAZIONI IN GIOCO”

LA FOTOGRAFIA DEL GIOCO D'AZZARDO LECITO A VIMODRONE

Il progetto ha restituito una fotografia del fenomeno sul territorio, su cui saranno calibrati gli interventi e l'azione preventiva dell'Ente. In particolare risultano significativi alcuni dati sulla percezione dei gestori dei punti gioco, quali ad esempio, il fatto che il 57% dei clienti "spende più di quanto potrebbe permettersi", con un 47% ritenuto potenzialmente a rischio. A fronte della severa normativa che vieta espressamente il gioco ai minori, i gestori rilevano un 21% di minorenni che provano a giocare (di cui un 7% "spesso"). Che la remunerazione economica sia il fattore significativo nelle scelte degli esercenti è testimoniato dal fatto che i gestori si ritengono abbastanza o molto soddisfatti (78%) del guadagno scaturente dal gioco. Fra le tipologie si registra l'avanzata delle scommesse virtuali, che arrivano a un significativo 21%. Altro dato indicativo è la scarsa efficacia degli attuali strumenti di deterrenza introdotti dal decreto Balduzzi (avvisi, informative Asl, autorizzazioni) con punte tra l'80 e il 90%.



REPORT 2016

4 FEBBRAIO 2017

PAGINA 14

NON SOLO MULTE

I PROGETTI

“DEFIBRILLATORI”

Lo Sportello Sicurezza, ha curato lo sviluppo e la concretizzazione del progetto defibrillatori nelle palestre scolastiche e nei centri sportivi comunali, portando un decisivo arricchimento alla catena della sicurezza e della prevenzione territoriale. E' stato curato il monitoraggio costante delle apparecchiature e la loro perfetta funzionalità attraverso i controlli previsti dalla normativa.

STATISTICHE PROGETTO DEFIBRILLATORI 2016

Postazioni DAE attive	7
Palestre	5
Centri Sportivi	2
Operatori formati/ attestati rilasciati	31
Ore di formazione complessive	155
Giornate di formazione	5
Studenti scuole coperte da DAE	1.211
Articoli su periodici cartacei/on line	6
Controlli postazioni Dae (pulizia e integrità teca, indicatore di stato verde, accessori ready kit) effettuati	1.414



NON SOLO MULTE

I PROGETTI

Servizio abbonamenti annuali ATM per cittadini e studenti

Con la sottoscrizione di una nuova convenzioni fra il Comune e Atm, da gennaio 2017 anche tutti i cittadini vimodronesi potranno accedere ad abbonamenti annuali, validi per il servizio di trasporto pubblico di Atm; la proposta va ad aggiungersi a quella rivolta agli studenti del territorio, già sperimentata negli ultimi anni.

Caratteristica peculiare del nuovo servizio, oltre al vantaggio economico riservato agli studenti, è rappresentata dalla comodità per i cittadini vimodronesi di potersi rivolgere direttamente allo Sportello Sicurezza della Polizia Locale, in via Battisti 54, presso cui, una volta inoltrata la richiesta, ritireranno la tessera definitiva. Per gli abbonamenti lo Sportello è aperto ogni mercoledì, dalle ore 9 alle ore 12 (per ulteriori informazioni o chiarimenti è possibile contattare lo Sportello anche negli altri giorni feriali alla seguente mail: sportellosicurezza@comune.vimodrone.milano.it).

L'intervento va ad ampliare lo spettro di azioni promosse dal Comando della Polizia Locale volte a favorire la mobilità dolce e la riduzione del traffico veicolare, in un'ottica di prevenzione e sostenibilità.



REPORT 2016

4 FEBBRAIO 2017

PAGINA 16

NON SOLO MULTE

I PROGETTI

Sportello Sicurezza

Lo Sportello Sicurezza, aperto tutti i mercoledì, dalle ore 9.30 alle 12.00, presso il Comando (ex esattoria), si è configurato nell'attività ordinaria come un punto di ascolto e accoglienza per i cittadini, finalizzato alla prevenzione e al miglioramento della qualità della vita del nostro territorio. Ha raccolto necessità e problemi delle persone e della comunità su vari aspetti attinenti alla sicurezza personale e collettiva. L'attività ordinaria nel 2016 è stata subordinata ai progetti preventivi rilevanti e sovracomunali quali "Generazioni in gioco" o locali quali "Dae".

Presso lo Sportello Sicurezza è possibile:

- Effettuare segnalazioni inerenti atti vandalici, azioni illegali e criminose, truffe, situazione di degrado e pericolosità diffuse sul territorio;
- Ricevere informazioni sulle iniziative adottate dall'Amministrazione Comunale e dal Comando Polizia Locale riguardanti la sicurezza dei cittadini e il controllo del territorio;
- Aggiornamento su particolari provvedimenti adottati per la sicurezza dei cittadini che possono comportare disagi momentanei (blocco di strade, evacuazioni di edifici, eventuali situazioni di emergenza, ecc.).
- Effettuare abbonamenti annuali ATM per studenti e cittadini.

STATISTICHE ATTIVITA' ORDINARIA SPORTELLO SICUREZZA

Giornate di apertura al pubblico	45
Mesi di apertura al pubblico	11
Utenti	315
Moduli "Cittadino attivo" distribuiti	210
Segnalazioni ricevute	43% segnalazioni di situazioni di pericolosità 20% segnalazioni di potenziali truffe 17% segnalazioni di situazioni di degrado 11% richiesta informazioni 7% segnalazioni di atti vandalici 2% proposte

NON SOLO MULTE

I PROGETTI

Sistema di Allerta Telefonico

In un progetto ampio e articolato quale quello della SICUREZZA, la Polizia Locale di Vimodrone, anche per il 2016, si è dotata di un sistema di allarme telefonico. Il servizio ha lo scopo di allertare i cittadini in caso di emergenze, incendi, o altre calamità, sia in via preventiva che nel momento in cui dovessero accadere; ma ha anche quello di informare su manifestazioni, incontri, o altri eventi previsti sul territorio Comunale.

E' uno strumento in più che potenzia la comunicazione con i cittadini, infatti

informa, avvisa o allerta simultaneamente

tutti i cittadini con un messaggio vocale!



Nel corso del 2016 sono stati inviati 12 messaggi di allerta. Tre per segnalare la presenza di possibili truffatori e 9 per informazioni sulla viabilità.



Con 1 telefonata,
in pochi minuti,
si possono chiamare
tutti i residenti del Comune !!!

Con 1 telefonata,
in pochi minuti,
si può sapere se i tutti i residenti
della zona sono a casa in salvo,
in caso di calamità !!!



Un sistema dinamico e polivalente che allerta e informa:
comunicazioni del Sindaco e del Comandante della Polizia Locale, avvisi, notizie di
eventi e manifestazioni, interruzioni strade, sospensione della circolazione, variazioni
della viabilità, interruzioni erogazioni gas, acqua e luce, emergenze, allerta meteo,
ecc...

PROTEZIONE CIVILE



La Protezione Civile, così come definita dall'art. 1 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225, ha il compito specifico di: "...tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi".

Nel Comune di Vimodrone il Sindaco è l'autorità comunale di Protezione Civile, mentre il Nucleo Operativo Comunale di Protezione Civile è composto da cittadini volontari che hanno seguito uno specifico corso di formazione, al Comandante della Polizia Locale, delegato da Sindaco, spetta il compito di promuoverne e coordinarne le attività.

Oltre alla normale e preziosa attività svolta dai volontari, nel corso del 2016, quattro sono state le azioni che meritano una specifica menzione e che vanno nella direzione di consolidare e qualificare la presenza della Protezione Civile nel nostro territorio.

1. Il bando di reclutamento che ha consentito di incrementare il numero dei volontari impegnati sul nostro territorio.
2. La predisposizione e la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale del nuovo regolamento della Protezione Civile. La nuova disciplina è stata pensata per rendere più efficiente la macchina organizzativa del corpo dei volontari.
3. La campagna di sensibilizzazione, attraverso l'elaborazione e la distribuzione di uno specifico opuscolo, finalizzata alla creazione nella popolazione della consapevolezza dei rischi che possono nascondersi nell'ambiente in cui viviamo, al fine di saperli riconoscere ed organizzarci per "difenderci".
4. L'aggiornamento del Piano di emergenza di Protezione Civile*, cioè dell'insieme delle procedure operative di intervento utili per fronteggiare una qualsiasi calamità, consentendo alle autorità di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione e dei beni in un'area a rischio. Ha l'obiettivo di garantire con ogni mezzo il mantenimento del livello di vita "civile" messo in crisi da una situazione che comporta gravi disagi fisici e psicologici.

Il piano si articola in tre parti fondamentali:

- A. Parte generale: raccoglie tutte le informazioni sulle caratteristiche e sulla struttura del territorio.
- B. Lineamenti della pianificazione: stabiliscono gli obiettivi da conseguire per dare un'adeguata risposta di protezione civile ad una qualsiasi situazione d'emergenza, e le competenze dei vari operatori.
- C. Modello d'intervento: assegna le responsabilità decisionali ai vari livelli di comando e controllo, utilizza le risorse in maniera razionale, definisce un sistema di comunicazione che consente uno scambio costante di informazioni.

* Il nuovo Piano di emergenza di Protezione Civile entrerà in vigore dopo l'approvazione del Consiglio Comunale previsto nel mese di febbraio 2017.

REPORT 2016

4 FEBBRAIO 2017

PAGINA 19

NON SOLO MULTE

I PROGETTI

EDUCAZIONE STRADALE

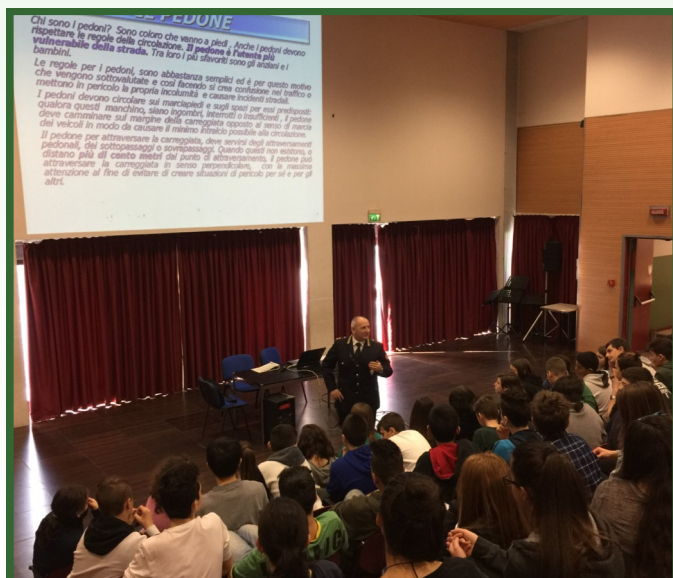
Gli incontri di educazione stradale sono stati organizzati nelle scuole di ogni ordine e grado, con programmi adeguati alle diverse fasce di età degli scolari e studenti. Ai bambini si è parlato del comportamento da tenere a piedi come pedoni e dell'uso che si può fare della strada e gradualmente si è arrivati ai contenuti esposti negli incontri con i ragazzi più grandi della scuola media relativi ai rischi conseguenti all'assunzione di sostanze psicotrope, stupefacenti e di bevande alcoliche. L'impegno diretto del Comandante con il supporto degli operatori, è stato molto intenso ed il numero delle classi incontrate e le ore erogate è stato molto significativo, come si può rilevare dai dati sotto riportati.

Allo scopo di avvicinare i bambini e i ragazzi alle tematiche del Codice della Strada e di stimolare una riflessione sui comportamenti idonei a tutelare la sicurezza personale e collettiva, è stata indetta la seconda edizione del concorso "Disegna il Codice della Strada" rivolto a tutte le scuole primarie e secondarie di I° grado presenti sul territorio.

Hanno partecipato

480 alunni

delle scuole medie, primarie e dell'infanzia.



REPORT 2016

4 FEBBRAIO 2017

PAGINA 20

NON SOLO MULTE

I PROGETTI

2° OPEN DAY DELLA POLIZIA LOCALE



Al fine di diffondere e favorire la conoscenza delle attività svolte dal Comando di Polizia Locale e migliorare il rapporto con i cittadini, e a conclusione del percorso di Educazione Stradale svoltosi nelle scuole dell'Istituto Comprensivo di Vimodrone, il 22 maggio 2016 si è svolto il "2° Open Day" della Polizia Locale.

Aprire il Comando per una giornata, far conoscere il lavoro, mostrare gli strumenti e le tecnologie utilizzate, dialogare con i cittadini, si è rivelato un modo efficace per avvicinare la cittadinanza alla Polizia Locale valorizzando tutte quelle attività, che hanno particolare importanza nella vita quotidiana dei cittadini, ma non sono abbastanza conosciute.

In particolare durante la giornata sono state illustrate le seguenti attività:

- Presentazione delle attività del Comando: approfondimenti riguardo la sicurezza urbana su tutto il territorio (sistema di videosorveglianza), front-office, attività di polizia stradale, ecc..
- Centrale operativa, apparecchiature tecniche (es. autovelox, Trucam tele laser, ecc.)
- In collaborazione con la Polizia Locale di Milano dimostrazione dell'"Unità Cinofile"
- Circuito di educazione stradale con kart
- Circuito per prova "Occhiali Alcovista" simulatori dello stato di ebbrezza
- Premiazione dei vincitori della seconda edizione del concorso "Disegna il Codice della Strada"



REPORT 2016

4 FEBBRAIO 2017

PAGINA 21

NON SOLO MULTE

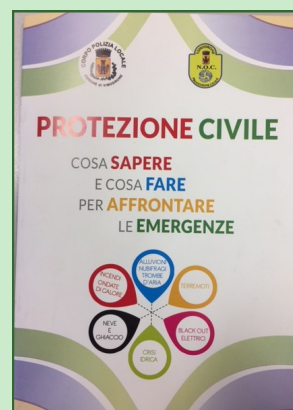
I PROGETTI

ATTIVITA' di SENSIBILIZZAZIONE e INFORMAZIONE

Il Corpo di Polizia Locale in questi anni ha sviluppato un'attività di sensibilizzazione sui temi della circolazione stradale e dell'abuso di alcool e stupefacenti, aggiuntiva alla normale attività svolta prevalentemente nelle scuole del territorio.

L'attività ha riguardato la partecipazione degli agenti della Polizia Locale con un proprio stand alle principali manifestazioni ricreative e culturali svoltesi sul territorio, proponendo da un lato attività tese a sensibilizzare sui temi sopra citati e dall'altro distribuendo specifici materiali informativi elaborati e prodotti dal Corpo di Polizia Locale.

Brochure e opuscoli prodotti dalla Polizia Locale



NON SOLO MULTE

I PROGETTI

SINERGIA CON LE ALTRE FORZE DELL'ORDINE

Anche nel 2016 non è mancata la collaborazione con il Comando della Stazione dei Carabinieri di Vimodrone: una collaborazione fattiva tesa ad assicurare, nel rispetto delle reciproche competenze, più sicurezza ai cittadini vimodronesi.

Particolare significato rivestono gli incontri periodici tra il Sindaco, il Comandante dei Carabinieri e il Comandante della Polizia Locale per discutere delle principali problematiche di sicurezza del paese.

Di rilievo inoltre la collaborazione con la Guardia di Finanza in occasione delle attività di controllo delle attività commerciali e dei Pubblici Esercizi.



MOBILITÀ E SICUREZZA STRADALE

MOBILITA' SOSTENIBILE—Segnaletica

Il 2016 può essere definito come l'anno dove concretamente le analisi e i progetti elaborati negli anni precedenti hanno preso forma con il preciso obiettivo di garantire l'efficienza e la sicurezza al sistema della viabilità nel nostro territorio.

In particolare tre sono stati gli ambiti di intervento:

- la riorganizzazione della viabilità locale anche attraverso il riordino della sosta;
- gli interventi di manutenzione e rinnovo della segnaletica stradale verticale e orizzontale;
- il miglioramento della sicurezza stradale attraverso la creazione della Zona 30, una particolare attenzione agli attraversamenti pedonali e alla loro messa in sicurezza ed interventi tesi ad assicurare la moderazione della velocità.

I principali interventi effettuati:

- Rifacimento segnaletica orizzontale (linee di mezz'isola e stalli della sosta) mt. lineari 79.500
- Rifacimento passaggi pedonali, STOP ecc. metri quadrati 9.330
- Rifacimento stalli sosta a pagamento (colore blu) n. 320
- Allestimento "Zona 30" con segnaletica verticale ed orizzontale
- Fornitura e posa segnaletica verticale con lampeggianti e pannello fotovoltaico
- Realizzazione passaggio pedonale luminoso con pannello fotovoltaico in via Piave in corrispondenza delle scuole
- Nuova installazione di rilevatori di velocità con software rilevamento dati
- Realizzazione segnaletica orizzontale zona industriale e creazione viabilità per mezzi pesanti
- Realizzazione nel piazzale retrostante il Municipio di zone pedonali con posizionamento dissuasori di sosta

RIORGANIZZAZIONE DELLA SOSTA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA SACCO E VANZETTI



MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE GRAMSCI—PADANA SUPERIORE



MOBILITÀ E SICUREZZA STRADALE

MOBILITA' SOSTENIBILE—Segnaletica

SEGNALETICA VERTICALE CON LAMPEGGIANTI E PANNELLO FOTOVOLTAICO— RILEVATORI DELLA VELOCITA' CON SOFTWARE RILEVAMENTO DATI COLLOCATI NEI PUNTI DI CRITICITA'



ALLESTIMENTO ZONA 30 E IMPLEMENTAZIONE SEGNALETICA IN CORRISPONDENZA DEI PLESSI SCOLASTICI



MOBILITÀ E SICUREZZA STRADALE

MOBILITA' SOSTENIBILE—Segnaletica

INTERVENTI CON DOSSI FINALIZZATI ALLA MODERAZIONE DELLA VELOCITA' E REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI E CAMMINAMENTI PROTETTI



VIDEOSORVEGLIANZA



Il Comune di Vimodrone è dotato di un sistema di Videosorveglianza, collegato direttamente con la centrale operativa della Polizia Locale, a cui fanno capo tutte le visualizzazioni e le registrazioni dei filmati (il software di gestione centralizzato, tra i leader in questo settore, è stato aggiornato nel 2016).

Ciò consente, sebbene non ancora in maniera esaustiva, di controllare, registrare ed indicizzare, avvenimenti e situazioni correlati alla sicurezza dei cittadini, dell'ambiente e dei beni, ma anche utili a fini investigativi nel caso che i filmati venissero richiesti dalla autorità competenti.

Nell'ottica di migliorare il Comando di Polizia Locale ha intrapreso, sempre nel corso del 2016, un percorso di ampliamento e ottimizzazione del servizio mediante un primo intervento nell'area industriale di Largo F.lli Cervi, con l'installazione di 2 telecamere in tecnologia digitale, in grado di controllare la piazza e soprattutto il lato dove molto spesso venivano abbandonati dei rifiuti.

Stesso intervento si è fatto anche con l'installazione di una telecamera di caratteristiche identiche in Via dell'Artigianato, in modo da rilevare i filmati nell'area di fronte all'ingresso delle aziende. Come è risaputo anche detta area è sempre stata oggetto di abbandono rifiuti e luogo poco frequentato in particolar modo negli orari e nei giorni non lavorativi.

Oltre a quanto sopra sono state espletate le procedure per l'acquisizione e a tutt'oggi siamo in fase di installazione e attivazione:

- di una telecamera in Viale Martesana per videosorvegliare l'area pedonale della piazza che sta tra i negozi e gli esercizi commerciali
- di un sistema doppio di lettura automatica targhe sulla S.P.11 Padana Superiore vicino al centro commerciale Auchan all'altezza dell'incrocio con via Di Vittorio
- di un sistema doppio (ingresso e uscita) di lettura automatica targhe sulla S.P.11 Padana Superiore al confine con il Comune di Milano

In particolare l'ampliamento dei sistemi di lettura automatica delle targhe sarà sempre di più utile anche ai fini della rilevazione dei dati di traffico e delle conseguenti analisi per ottimizzarne il flusso.

Il Comando di Polizia Locale ha in itinere, coerentemente con le linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale, il proseguimento dell'analisi degli incrementi e delle ottimizzazioni sia per quanto riguarda la videosorveglianza, che per la lettura automatica delle targhe.

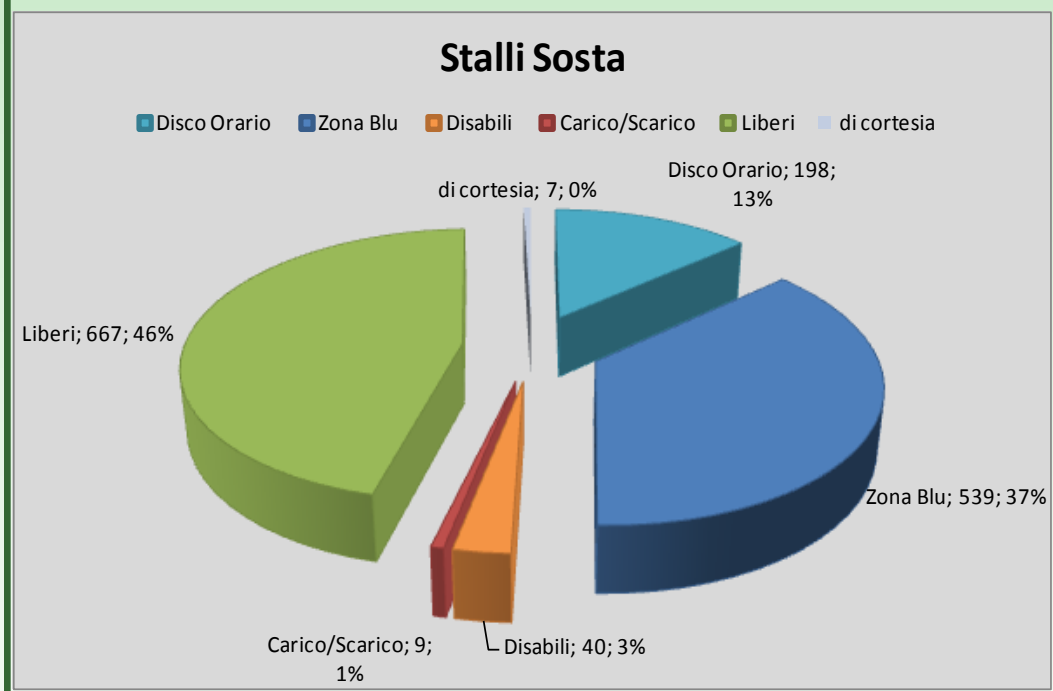
Quanto sopra si concentra, nell'anno 2017, su tre filoni principali:

- il riposizionamento di infrastrutture e telecamere esistenti per garantire migliori visibilità
- l'ampliamento del sistema di trasporto dei dati (fibra ottica e ponti radio) per raggiungere nuove zone e quindi essere predisposti al collegamento di nuove telecamere
- L'ampliamento dei sistemi di Lettura automatica delle targhe per coprire ulteriori varchi di accesso al territorio comunale.

PIANO SOSTA

IL SISTEMA SOSTA : offerta dei parcheggi

Premesso che la “Zona Urbana” è più grande e contiene al suo interno la **Zona Blu Tariffata**, il grafico sotto riportato aiuta a comprendere nella sua totalità quale sia l’offerta di parcheggi che il Sistema Sosta del Comune di Vimodrone ha nell’ambito della stessa



IL SISTEMA SOSTA

Nel corso del 2016 si è provveduto alla creazione di un portale web della Polizia Locale con lo scopo di fornire informazioni e servizi on line.

Il sito è in fase di allestimento e nel corso del 2017 sarà possibile effettuare alcune procedure al Piano della Sosta in modalità on line.



PIANO SOSTA

IL SISTEMA SOSTA : alcuni dati

- **1207 contatti** (mail, ricevimento pubblico, escluso telefonate)
- **646 ore** (solo front-office)

CONTRASSEGNI RILASCIATI

Tipologia Contrassegno	2014	2015	2016
Residenti nella Zona Blu	337	355	373
Dipendenti e titolari di attività con sede nella Zona Blu	18	64	72
Residenti fuori dalla Zona Blu titolari di abbonamento ATM	30	45	52
Assistenti a persone non autosufficienti	2	3	3
Dimoranti nell'ambito della Zona Blu	9	8	7
Abbonamenti mensili	4	9	0
Parcheggi di cortesia Park Rosa	0	22	7
Accompagnatori alunni scuole site nell'ambito della Zona	0	22	22
TOTALE	400	528	536

Parcometri

	2014	2015	2016
Ticket rilasciati	13475	58497	56905

Nell'anno 2016 sono state elevate:

- 155 sanzioni per sosta senza il titolo autorizzativo
- 28 sanzioni per sosta con titolo autorizzativo scaduto

UFFICIO COMANDO

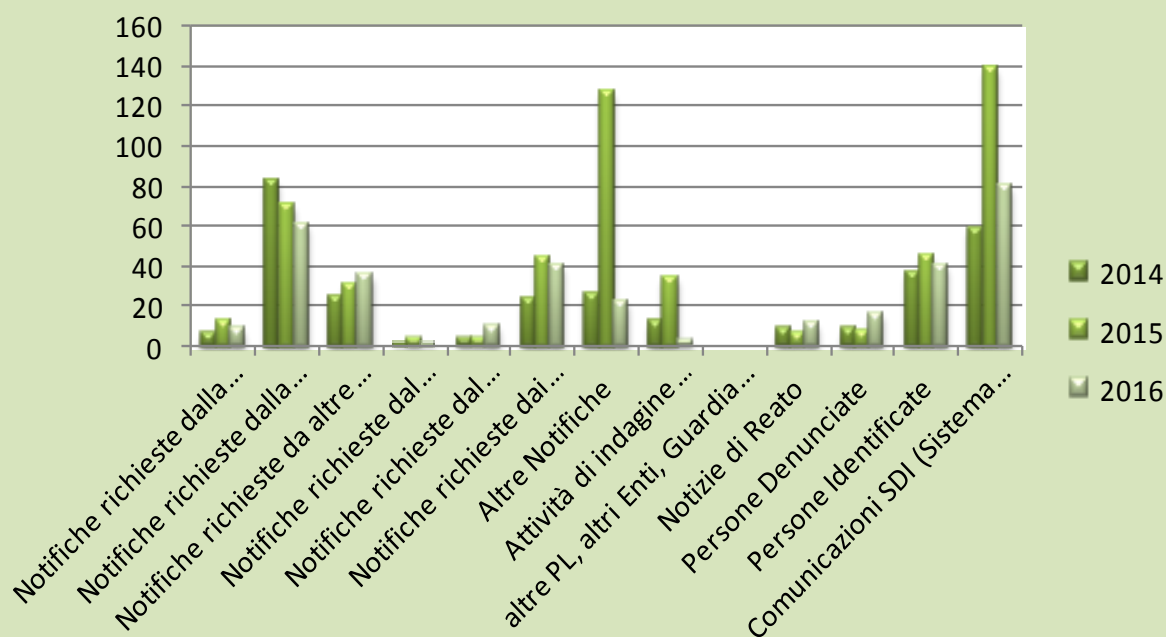
L'Ufficio Comando è composto da uno staff che, con il Comandante, coordina l'attività degli uffici e svolge funzioni di supporto alla Direzione del Corpo. Espleta compiti di segreteria per l'intero Settore Sicurezza Urbana, cura le relazioni esterne, cura la tenuta del protocollo e l'archivio per le attività di ambito assegnate. Gestisce le attività del personale, la programmazione dei turni, l'organizzazione dei servizi e la formazione. Amministra le risorse strumentali e il sistema di qualità. A questo ufficio è affidata, inoltre la gestione della segreteria del Comandante.

Segreteria di Settore e Segreteria Comandante - Gestione personale—Gestione risorse economiche

Attività	2015	2016
Rapporti col cittadino		
Esposti dei cittadini	50	45
Contatti telefonici con i cittadini	1450	1750
Comunicazioni esterne	375	504
Appuntamenti	180	200
Gestione personale		
Comunicazioni interne e circolari	47	22
Disposizioni di servizio	73	35
Elaborazione Ordini di servizio	52	52
Pratiche per attività di formazione	12	7
Riunioni di lavoro	58	60
Gestione risorse economiche		
Pratiche per la gestione del Bilancio Settore Sicurezza Urbana Polizia Locale - Pratiche per la gestione degli impegni di spesa sui capitoli di pertinenza della Polizia Locale	780	800
Determinazioni del Comandante	40	56
Delibere Giunta Comunale	10	6
Delibere Consiglio Comunale	0	2

POLIZIA GIUDIZIARIA

Attività	2014	2015	2016
Notifiche richieste dalla Questura	7	13	9
Notifiche richieste dalla Procura	83	70	61
Notifiche richieste da altre Polizie Locali	25	31	36
Notifiche richieste dal Ministero della Giustizia	2	4	2
Notifiche richieste dal Ministero Infrastrutture e	4	4	10
Notifiche richieste dai Tribunali e Tribunali dei Minori	24	44	41
Altre Notifiche	26	127	22
Attività di indagine (richieste da Procura, altre PL, altri Enti, Guardia di Finanza, ecc.)	13	34	3
Notizie di Reato	9	7	12
Persone Denunciate	9	8	16
Persone Identificate	37	45	40
Comunicazioni SDI (Sistema di Indagine)	58	139	80

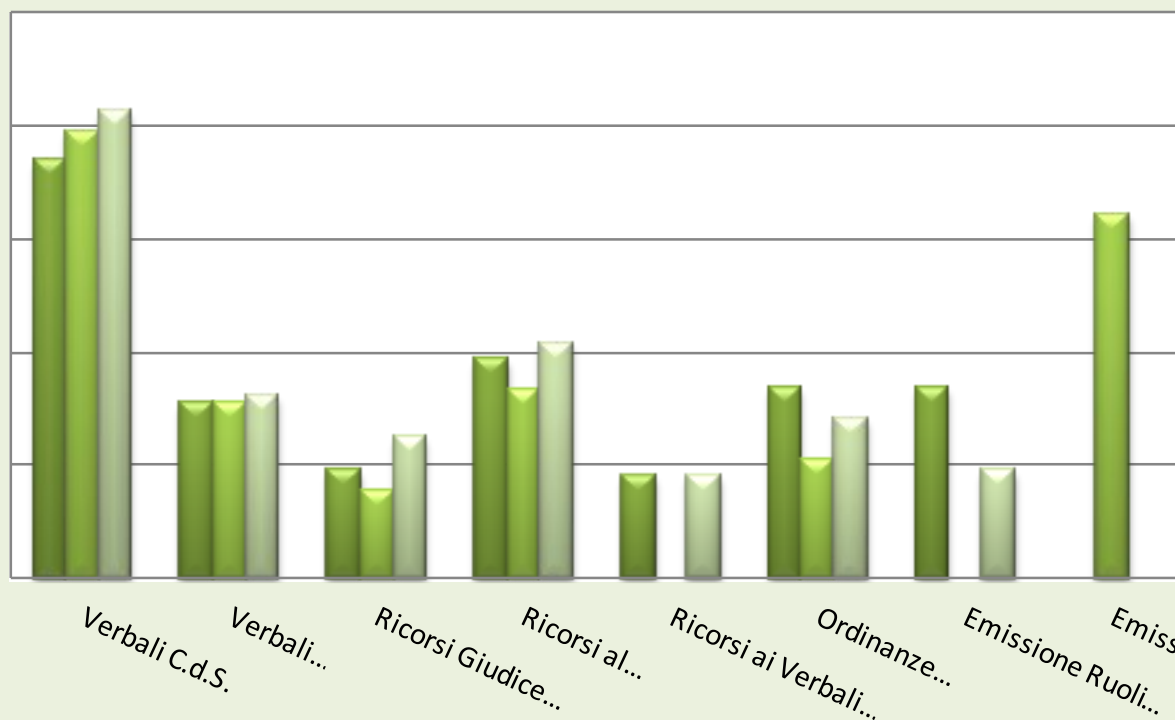


GESTIONE VERBALI E CONTENZIOSO

Si occupa della gestione delle sanzioni relative a violazioni amministrative e del contenzioso

Attività	2014	2015	2016
Verbali Codice della Strada	4953	8699	14151
Verbali Regolamenti Comunali	35	36	42
Ricorsi Giudice di Pace Codice della Strada	9	6	18
Ricorsi al Prefetto Codice della Strada	88	45	115
Ricorsi ai Verbali Regolamenti Comunali	8	0	8
Ordinanze Ingiunzione Regolamenti Comunali	49	11	26
Emissione Ruoli Reg. Comunali (cart. esattoriali)	48	0	9
Emissione Ruoli Sanzioni Codice della Strada	0	1637	0

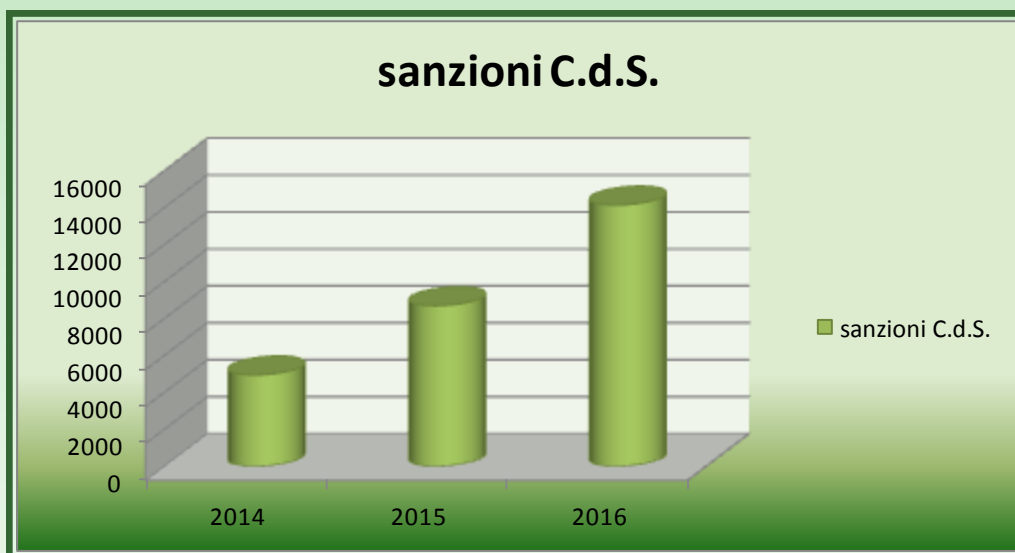
■ 2014 ■ 2015 ■ 2016



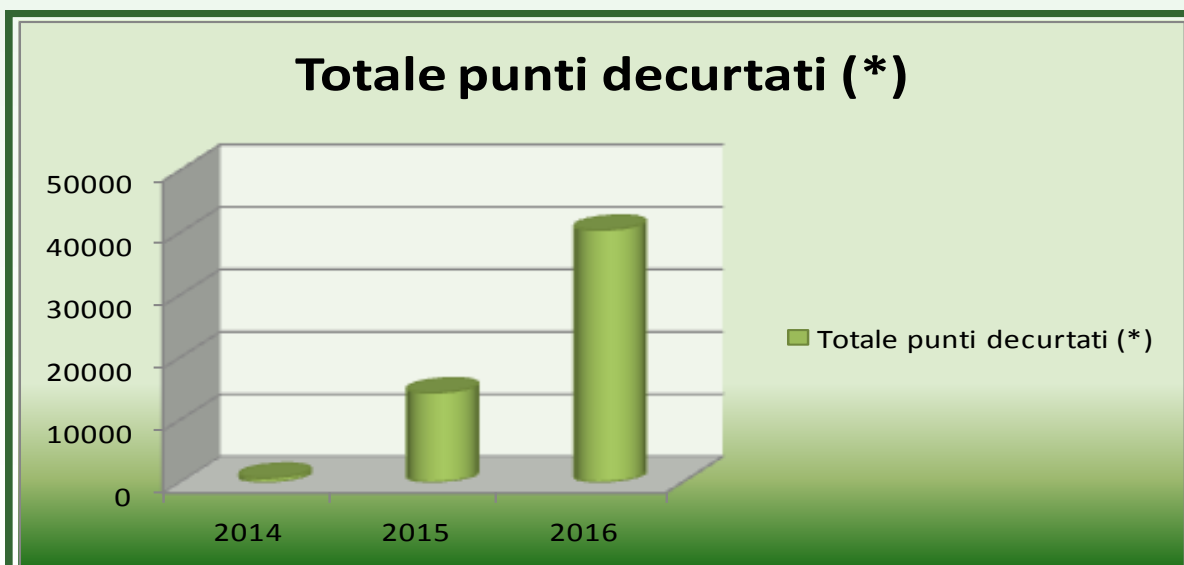
ANALISI

SANZIONI ELEVATE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

SANZIONI	2014	2015	2016
Totale sanzioni anno	4953	8699	14151



PUNTI DECURTATI	2014	2015	2016
Totale punti decurtati anno (*)	673	14339	40413



(*) Proiezione decurtazione punti in base alle sanzioni accertate.

REPORT 2016

4 FEBBRAIO 2017

PAGINA 33

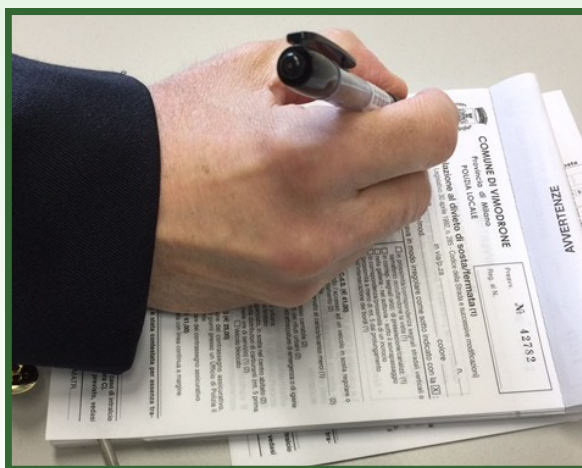
ANALISI

SANZIONI ELEVATE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Descrizione Articolo	2014	2015	2016
Art. 7 (sosta vietata per pulizia strade, zona disco orario, circolazione senza rispettare gli obblighi, area vietata, ecc...)	1935	3082	2606
Art. 146 (inosservanza del rosso)	6	2095	5033
Art. 157 (sosta irregolare)	792	945	731
Art. 158 (sosta su spazi riservati agli invalidi, passi carrabili, passaggi pedonali, marciapiedi, ecc....)	1111	766	738
Art. 142 (superamento limiti di velocità)	285	737	417
Art. 146 comma 2 (segnaletica orizzontale)	23	507	4343
Art. 80 (omessa revisione)	25	34	56
Art. 193 (senza assicurazione)	6	22	27
Altri Articoli	725	504	200
TOTALE SANZIONI ANNO	4953	8699	14151

Attività sanzionatoria per fasce orarie

5.00—7.15	341
7.15 — 10.00	2850
10.00 – 12.00	2714
12.00 – 16.00	4567
16.00 – 19.00	3641
19.00 – 24.00	38

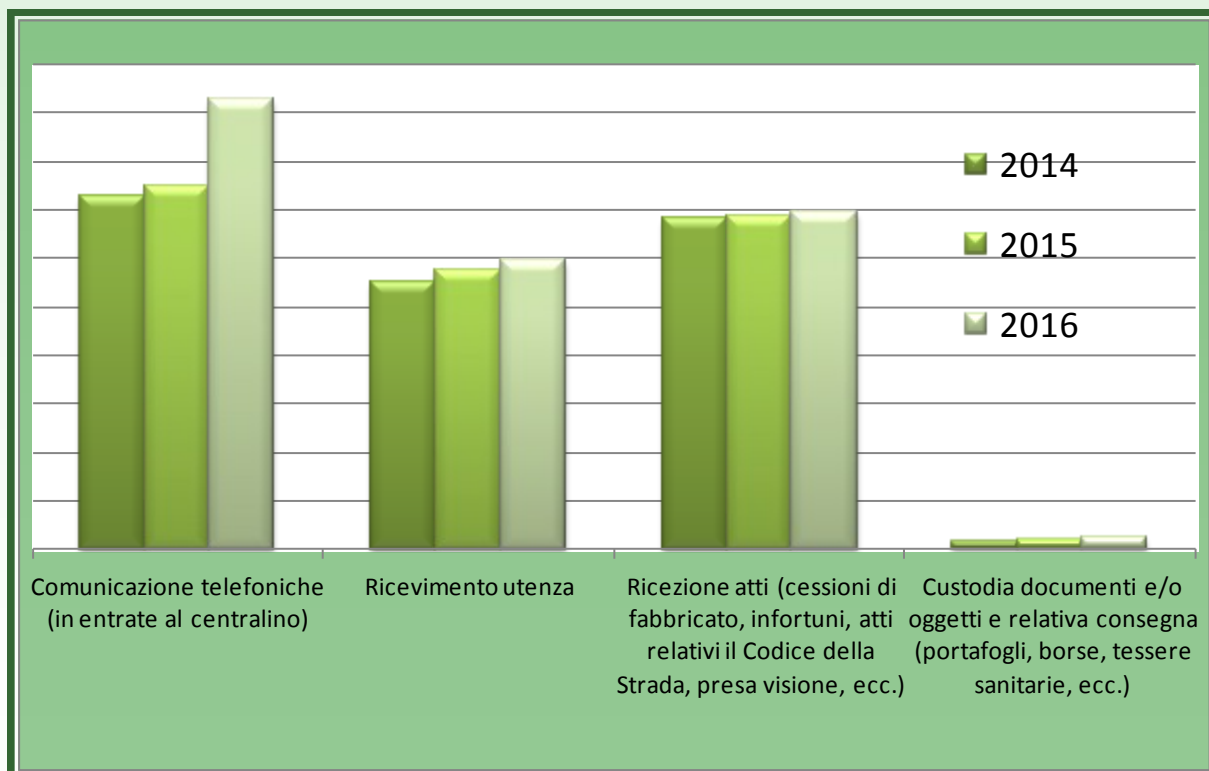


FRONT OFFICE

RICEVIMENTO PUBBLICO

E' il primo contatto tra la cittadinanza e la Polizia Locale, può avvenire telefonicamente, via mail o di persona presso la sede del Comando. Il suo compito è quello di fornire corrette informazioni e ritirare e consegnare le varie pratiche.

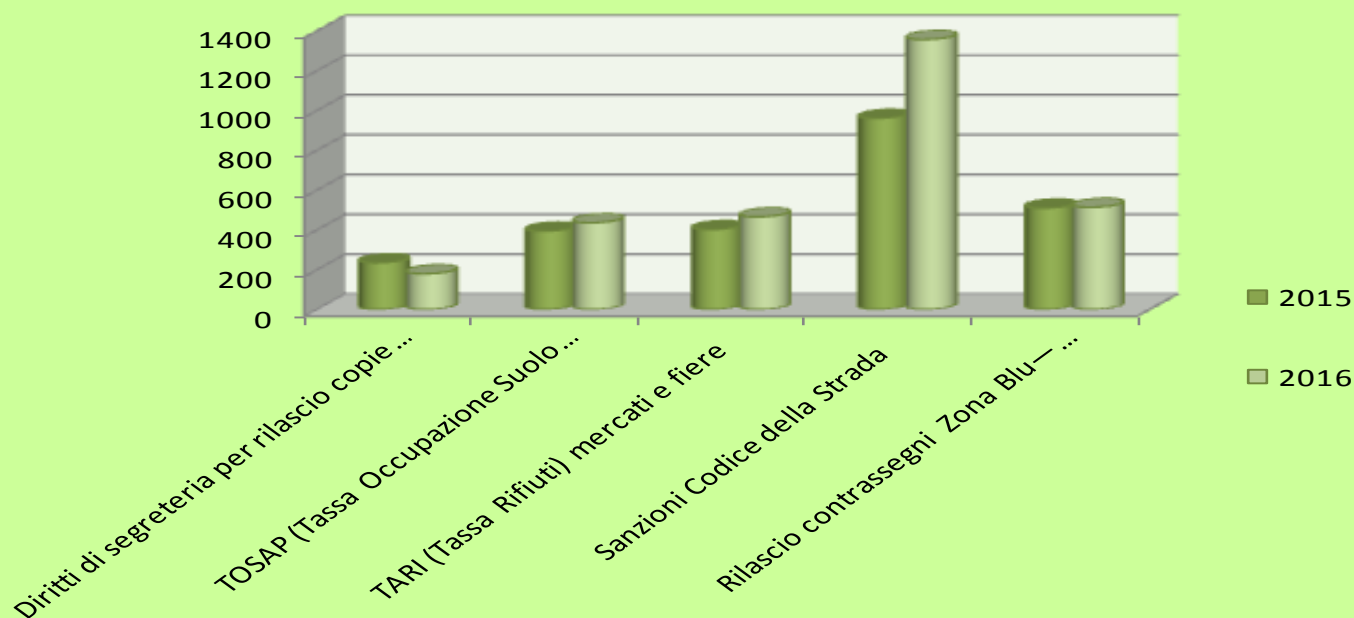
Attività	2014	2015	2016
Comunicazione telefoniche (in entrate al centralino)	7255	7484	9300
Ricevimento utenza	5500	5759	5953
Ricezione atti (cessioni di fabbricato, infortuni, atti relativi il Codice della Strada, presa visione, ecc.)	6800	6876	6958
Custodia documenti e/o oggetti e relativa consegna (portafogli, borse, tessere sanitarie, ecc.)	160	186	250



ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE

La diversa gestione del servizio esattoria adottata negli scorsi anni, e la conseguente nuova logistica della stessa, nonché il consolidamento del servizio Piano Sosta hanno incrementato in modo significativo il servizio cassa con costante incremento dell'affluenza di cittadini in Comando.

Tipo riscossione	2015	2016
Diritti di segreteria per rilascio copie atti (es. Rapporti d'incidente, Rapporti di servizio ecc.)	235	180
TOSAP (Tassa Occupazione Suolo Pubblico) mercati e fiere	394	436
TARI (Tassa Rifiuti) mercati e fiere	402	466
Sanzioni Codice della Strada	961	1357
Rilascio contrassegni Zona Blu—Piano della Sosta	510	514
TOTALE	2502	2953

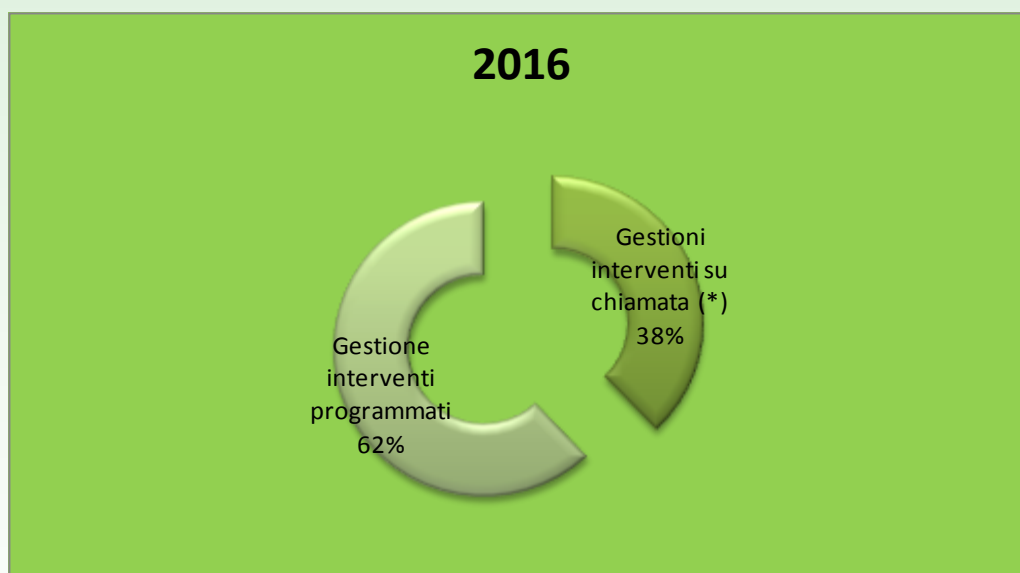


CENTRALE OPERATIVA

La Centrale Operativa, dalle 7:15 alle 19:00, svolge la propria attività di coordinamento e di supporto agli operatori che operano sul territorio e rappresenta il cardine di collegamento tra il Comando e gli agenti in servizio di pattuglia.

Riceve e gestisce le telefonate per le richieste di pronto intervento. Filtra le richieste provenienti dall'esterno e attraverso le comunicazioni radio coordina gli interventi, siano essi programmati o su chiamata.

Attività	2014	2015	2016
Comunicazioni radio - telefoniche	2026	1190	2100
Gestioni interventi su chiamata (*)	597	933	1546
Gestione interventi programmati	1724	1441	2530



(*) Gli interventi su chiamata, ovvero quelli non rientranti nella programmazione, vengono risolti in giornata, o con la risoluzione del problema o con la segnalazione agli enti e uffici competenti, in una percentuale che si attesta attorno al 97%

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

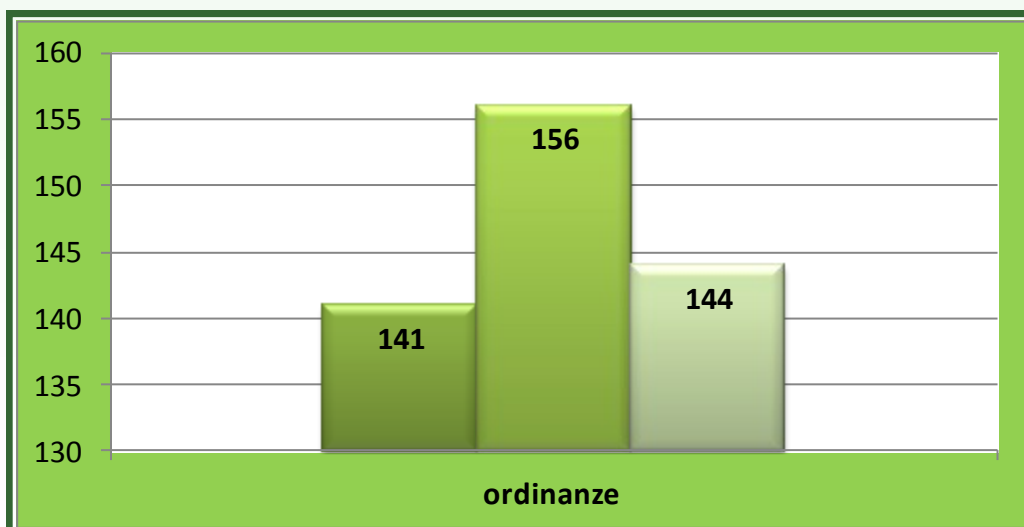
GESTIONE ORDINANZE

Si occupa dell'elaborazione ed emissione di ordinanze per disciplinare la circolazione stradale in occasione di:

- manifestazioni culturali e sportive;
- occupazione suolo pubblico per lavori stradali e istituzione cantieri.

Inoltre elabora ed emette ordinanze per motivi riconducibili alla sicurezza urbana e per interventi ASO-TSO.

Attività	2014	2015	2016
Ordinanze per divieti di circolazione (sosta, transito, suolo pubblico, cantieri, ecc ...)	63	61	60
Ordinanze per il Rilascio Contrassegno per Disabili	60	83	74
Ordinanze per Manifestazioni (feste, sagre, carnevale, ecc ...)	10	11	7
Ordinanze per Inquinamento atmosferico	1	1	1
Ordinanze per Sicurezza Urbana	1	0	0
Ordinanze per interventi ASO/TSO	6	0	2
TOTALE	141	156	144



REPORT 2016

4 FEBBRAIO 2017

PAGINA 38

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

PERMESSI E AUTORIZZAZIONI

In stretta sinergia con l'Ufficio Ordinanze, Analisi e Valutazioni e con altri settori dell'ente, si occupa del rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione temporanea di suolo pubblico, dell'istruttoria della pratica per i Passi Carrai e della gestione dell'istruttoria dei Pass Invalidi.

Permessi e Autorizzazioni	2014	2015	2016
Autorizzazioni per Occ .Temp. Suolo Pubblico per manifestazioni	150	80	70
Autorizzazioni per Occ. Temp. Suolo Pubblico con ordinanza (chiusura strada, circolaz., ecc.)	44	32	27
Autorizzazioni per Occ. Temp. Suolo Pubblico senza ordinanza	50	89	120
Autorizzazioni per Occ .Temp. Suolo Pubblico per partiti politici	32	19	30
Autorizzazioni per Occupazione spazi ed aree pubbliche a carattere permanente	1	2	9
Autorizzazione esercizio di attività di intrattenimento e spettacolo ex art. 68 TULPS	0	3	1
Totale	277	225	257

Passi Carrai	2014	2015	2016
Istruttoria per Passi Carrai	10	8	0

Pass Invalidi	2014	2015	2016
Istruttoria per il rilascio, rinnovo e duplicato del Contrassegno per Disabili	105	270	103
Archiviati (scaduti, perdita requisiti)	18	20	25
Numero Pass attivi alla data del 31 dicembre 2016			550

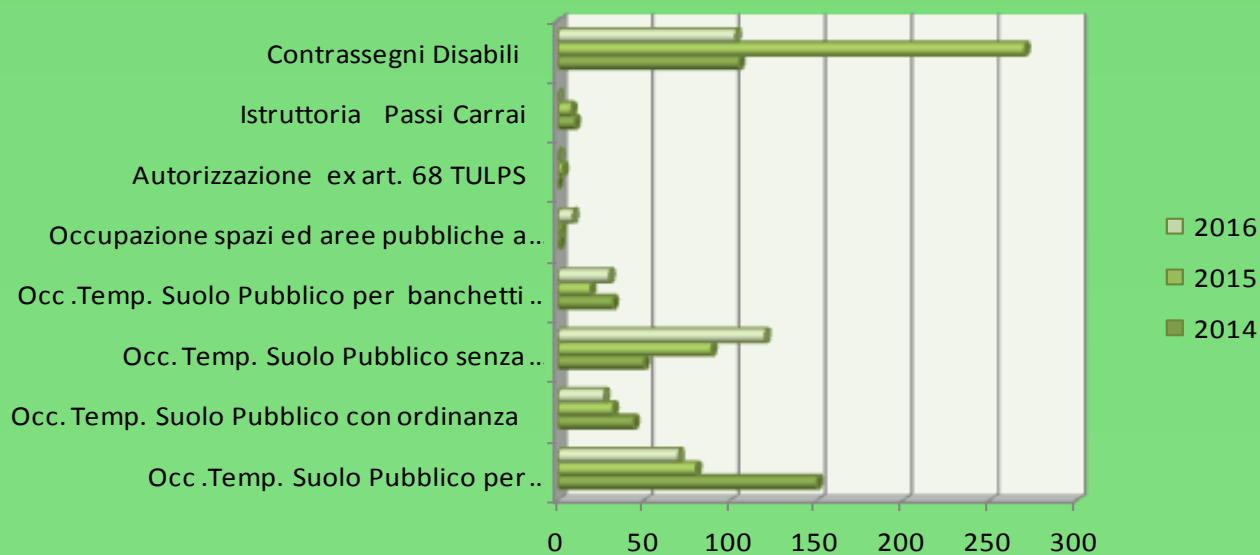
ATTIVITÀ INFORMATIVA

ACCERTAMENTI ANAGRAFICI

In collaborazione con l'Ufficio Anagrafe e con l'Ufficio per i Servizi Sociali del Comune; gli agenti di Polizia Locale incaricati di svolgere gli accertamenti anagrafici, le residenze, i controlli di convivenza e altro, per l'anno 2015 hanno evaso complessivamente 1005 pratiche.



Attività	2014	2015	2016
Residenze	834	769	890
Residenze Cancellazioni	253	233	418
Emigrazioni	2	2	197
Controlli di convivenza	1	1	0
TOTALE	1090	1005	1505



PRESIDIO DEL TERRITORIO

Presidio del Territorio e “Vigile di Quartiere”

Innumerevoli servizi svolti a piedi, in bicicletta, in moto, con gli scooter, o in auto, per garantire un livello di pattugliamento e controllo più efficace, presente e mirato, affinché il territorio possa essere presidiato in tutta la sua estensione. Lo scopo è, oltre quello di tutelare la mobilità, anche quello di garantire la sicurezza urbana. La presenza degli agenti della Polizia Locale, fa da deterrente a cattivi e pericolosi comportamenti e rassicura il cittadino, migliorandone la qualità di vita.

Attività di Controllo e Sorveglianza	2014	2015	2016
Attività vigile di quartiere (servizi appiedati, in bicicletta e scooter; stazionamenti)	534	558	622
Servizio Scuole	724	1228	1700
Km autopattuglia - moto	19405	18354	16401
Posti di Controllo	108	176	132
Veicoli controllati sui posti di controllo	607	460	458
Controlli veicoli SAR (Servizio Auto Rubate)	217	129	278
Recuperi Veicoli SAR (Servizio Auto Rubate)	14	4	8
Servizi congiunti con FF.OO.	3	5	3

Sicurezza Urbana e Antidegrado

Attività	2014	2015	2016
Segnalazioni per malfunzionamenti	377	214	201
Sopralluoghi	58	68	84
Videosorveglianza (ore)	10	70	110
Veicoli Abbandonati	2014	2015	2016
Veicoli censiti	23	9	31
Veicoli rimossi dal proprietario	11	4	8
Veicoli rimossi dalla Polizia Locale (T.U.A. + R.C.A.)	7	5	18
Pratiche ancora in lavorazione	5	2	2

PRESIDIO DEL TERRITORIO

TUTELA DEL CONSUMATORE

A tutela del consumatore la Polizia Locale procede a controlli mirati affinché vengano rispettate le norme di disciplina sulle attività commerciali, svolte su aree private e pubbliche, sulle attività di somministrazione di alimenti e bevande, sui locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento, sulle attività artigianali, oltre che sulle attività relative ad affissioni, impianti pubblicitari e occupazioni di suolo pubblico.

Attività	Mercati	Bancarelle
Controlli mercati ordinari settimanali (del Martedì e del Venerdì)	104	5658
Controlli mercati straordinari (in occasioni di sagre, fiere, ecc.)	12	293



PRESIDIO DEL TERRITORIO

TUTELA DEL CONSUMATORE

La Polizia Commerciale, inoltre, in collaborazione con l'Ufficio Commercio, su segnalazione di quest'ultimo o di propria iniziativa, ha effettuato alcuni controlli presso le attività commerciali del comune.

Poiché il fine ultimo è la TUTELA del CONSUMATORE, l'attività di controllo si è sviluppata parallelamente all'attività di informazione, allo scopo di dare indicazioni corrette sulla normativa relativa il Commercio.

Attività	2014	2015	2016
Controlli presso gli esercizi commerciali su area pubblica/privata	19	18	22
Sanzioni	3	8	9
Sequestro merce	0	0	0



PRESIDIO DEL TERRITORIO

EDILIZIA ED ECOLOGIA

I controlli effettuati per verificare il rispetto delle norme edilizie, come quelli finalizzati alla tutela ambientale, è un'attività costante di verifica e monitoraggio del territorio al fine di contrastare e reprimere cattivi comportamenti e fenomeni di degrado.

Attività	2015	2016
Controlli Polizia Edilizia	14	18
Controlli Polizia Ambientale	26	29
Sanzioni Polizia Edilizia (*)	5	6
Segnalazioni ASL—ARPA	2	2
Sanzioni Polizia Ambientale	1	5
Comunicazione Notizia di Reato Polizia Edilizia	1	10
Comunicazione Notizia di Reato Polizia Ambientale	0	0



PRESIDIO DEL TERRITORIO

ALTRI SERVIZI

Il Corpo di Polizia Locale svolge anche funzioni relative a Servizi di Rappresentanza, assicurando il corretto svolgimento delle manifestazioni istituzionali e partecipa, in rappresentanza del Comune di Vimodrone, a cerimonie ufficiali scortandone il Gonfalone.



Attività	2015	2016
Scorte viabilistiche e cortei	17	14
Presenza manifestazioni, feste, sagre, ecc ...	30	30
Consigli Comunali	13	12
Rappresentanza	22	22

REPORT 2016

4 FEBBRAIO 2017

PAGINA 45

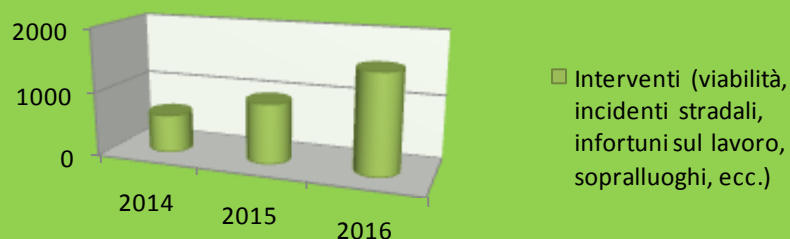
PRESIDIO DEL TERRITORIO

PRONTO INTERVENTO

Un'attività così articolata come il Presidio del territorio impegna il Comando di Polizia Locale in innumerevoli servizi e interventi di viabilità, infortunistica stradale, infortuni sul lavoro, sopralluoghi, controlli, sorveglianza, ecc.

Attività di Pronto Intervento	2014	2015	2016
Interventi (viabilità, incidenti stradali, infortuni sul lavoro, sopralluoghi, ecc.)	597	933	1546

Interventi (viabilità, incidenti stradali, infortuni sul lavoro, sopralluoghi, ecc.)



Attività	2014	2015	2016
Interventi per Infortunio sul Lavoro	2 (*)	1	3

(*) di cui uno mortale - infarto



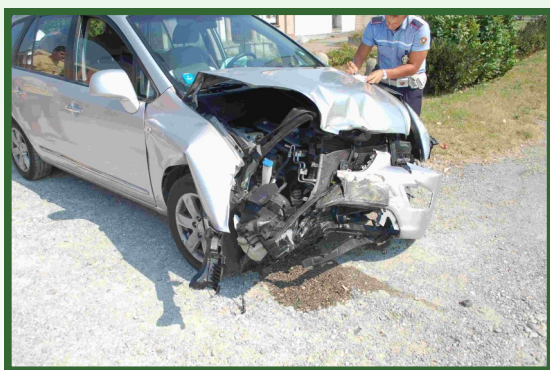
PRESIDIO DEL TERRITORIO

INFORTUNISTICA STRADALE

Rispetto al 2015, nel 2016 i sinistri stradali sono diminuiti. Più in generale dal 2016 ad oggi, tranne un picco nel 2015, si è registrato un progressivo decremento degli incidenti.

Attività	2014	2015	2016
Interventi per Incidenti Stradali	70	84	63
.... gestiti in ore (complessive)	350	420	315
Contatti per invio rapporti	139	195	114
Rapporti consegnati e/o inviati	91	113	70

Sanzioni/Provvedimenti adottati	2014	2015	2016
Patenti sospese	20	23	21
Revisioni straordinarie veicoli	9	9	8
Sanzioni accertate	45	62	38
Punti decurtati	121	112	144



REPORT 2016

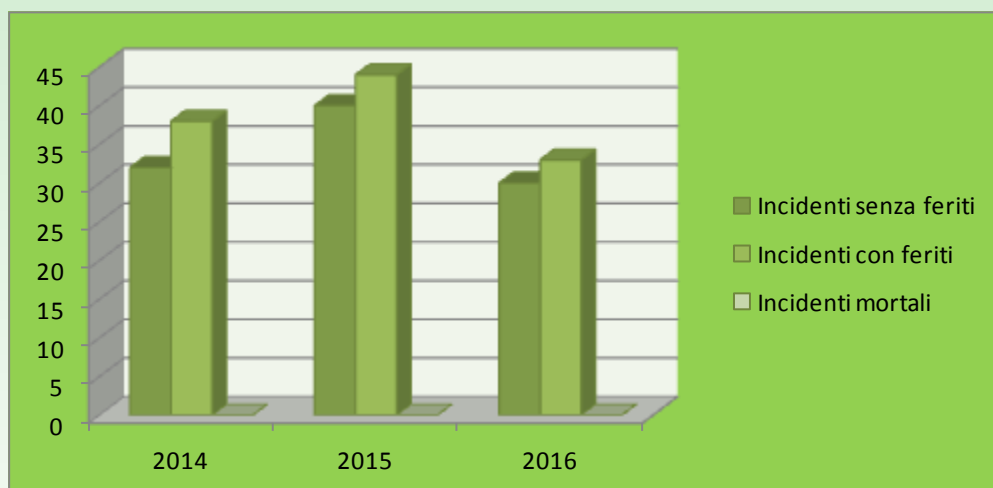
4 FEBBRAIO 2017

PAGINA 47

ANALISI

INFORTUNISTICA STRADALE

Tipologia Sinistro	2014	2015	2016
Incidenti senza feriti	32	40	30
Incidenti con feriti	38	44	33
Incidenti mortali	0	0	0
Totale per anno	70	84	63



Persone, veicoli coinvoltialcuni dati:

Descrizione	2014	2015	2016
Veicoli coinvolti	138	179	128
Persone coinvolte	166	208	150
Persone coinvolte di cui feriti	42	54	40
Giorni di prognosi (oltre)	563	547	395

REPORT 2016

4 FEBBRAIO 2017

PAGINA 48

ANALISI

INFORTUNISTICA STRADALE

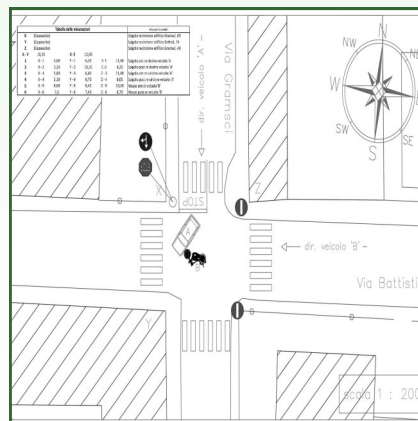
I tempi d'intervento si sono ormai consolidati sotto i 10 minuti. Oltre il 14 % dei sinistri avviene nella fascia oraria in cui il personale è impegnato per l'attività di presidio dei plessi scolastici, e i tempi di intervento della pattuglia sono più alti.

Tempi di Intervento	2014	2015	2016
Tempo di "Giunti sul Posto"(valore medio)	9 minuti	8 minuti	8 minuti
Interventi effettuati in un tempo di "Giunti sul Posto" inferiore a 5 minuti	26%	20%	15%
Interventi effettuati in un tempo di "Giunti sul Posto" inferiore a 6 minuti	63%	58%	57%

Considerato il dato del tempo medio di intervento sul posto, pari a 8 minuti, in caso di incidenti con feriti il tempo medio di intervento si riduce del 20 %.

I dati evidenziano una concentrazione di incidenti proprio nelle fasce orarie in cui il flusso di traffico è più intenso, e gli incolonnamenti inducono verso cattivi comportamenti.

Intervallo orario	2014	2015	2016
00:00 – 07:00	5	1	1
07:00 – 09:00	15	16	11
09:00 – 12:00	10	26	11
12:00 – 13:00	7	5	10
13:00 – 16:00	11	14	11
16:00 – 19:00	22	22	18
19:00 – 21:00	0	0	1

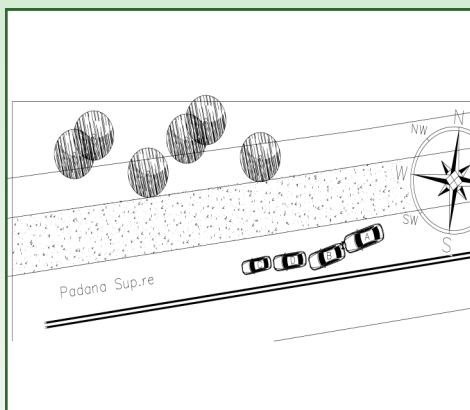


ANALISI

INFORTUNISTICA STRADALE

Le principali sanzioni accertate su incidente, sono, come evidenziato dai valori sotto riportati:

- velocità non adeguate (art. 141);
- la mancata precedenza (art. 145);
- Inosservanza delle distanza di sicurezza (art. 149);
- cambiamento di direzione senza adeguata segnalazione (art. 154).



Principali violazioni accertate su incidente	n.
Art. 141 (velocità non adeguata)	8
Art. 145 (mancata precedenza)	9
Art. 149 (distanza di sicurezza)	3
Art. 154 (cambiamento di direzione)	8
Art. 148 (sorpasso)	3
Art. 143 (posizione veicoli)	2
Art. 146 (inosservanza segnaletica)	1
Art. 191 (situazioni di pericolo)	1



POLIZIA LOCALE: NELLA CITTÀ, PER LA CITTÀ.

**SETTORE SICUREZZA URBANA
CORPO POLIZIA LOCALE**

Via Cesare Battisti, 54 - 20090 Vimodrone (MI)

tel. 02.2500 157 - fax diretto 02.2500 330

polizialocale@comune.vimodrone.milano.it